



OGGETTO: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE DEI FABBRICATI TO_CIT05 (AULE P) E TO_CIT06 (AULE R) E COSTRUZIONE PLATEA DI FONDAZIONE PRESSO LA CITTADELLA POLITECNICA DEL POLITECNICO DI TORINO. ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELL'AGGIUDICAZIONE E DELLA PROCEDURA DI GARA

CIG n. 675210909

Il Dirigente Area Edilizia e Logistica

Visto:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in particolare, l'art. 32, comma 8;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990, in particolare gli artt. 21, *octies* e 21 *nonies*;
- lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 418 del 29 novembre 2011 in vigore dal 6 dicembre 2011;
- il Regolamento Generale d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 218 del 03 giugno 2013 ed in vigore dal 03 giugno 2013;
- le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino in argomento (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2015, Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2015, presa d'Atto del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2016);
- la nota pec inviata dal sottoscritto Dirigente dell'Area Edilizia e Logistica del Politecnico di Torino in data 10 novembre 2016 alla Società AR.CO. srl con cui si informava l'operatore economico del fatto che l'Ateneo avrebbe annullato d'ufficio la procedura di gara (stante l'impossibilità, a fronte delle sopravvenute disposizioni della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino) di dar corso ai lavori di demolizione affidati con la predetta gara)

Considerata:

la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino del 6 giugno 2017, allegata alla presente Determinazione –con la quale il Consiglio ha annullato in autotutela ai sensi dell'art. 32, c. 8 D. lgs. n. 50/2016, in combinato disposto con gli artt. 21 *octies* e 21 *nonies* della l. n. 241/1990– onde formarne parte integrante ed essenziale:

- la determinazione Dirigenziale n. 1149/2016 di approvazione degli atti di gara e di aggiudicazione (non ancora efficace) della stessa a favore dell'operatore economico AR.CO. s.r.l.

- la determinazione Dirigenziale n. 939/2016 di approvazione del progetto esecutivo e di approvazione degli atti ed indizione della gara

- nonché tutti gli atti e i provvedimenti della scansione procedimentale con cui è stata celebrata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di demolizione dei fabbricati TO_CIT05 (Aule P) e TO_CIT06 (Aule R) e costruzione platea di fondazione presso la Cittadella Politecnica del Politecnico di Torino [CIG N. 675210909] (...)

Determina

1. di far propria la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino del 6 giugno 2017 con conseguente annullamento d'ufficio e in autotutela delle proprie Determinazioni nn. 939/2016 e 1149/2016 nonché tutti gli atti e i provvedimenti, anche endoprocedimentali, con cui è stata indetta e celebrata la gara in oggetto [CIG n. 675210909].
2. di comunicare la presente (unitamente all'allegata copia del deliberato del Cda) all'operatore AR.CO. srl ed agli altri concorrenti –i quali sono invitati a voler ritirare presso l'Area Edilizia e Logistica i rispettivi plichi di offerta– mediante lettera trasmessa via PEC, nonché di procedere alle pubblicazioni previste dalle norme di Legge.

Torino, 08 giugno 2017

Il Dirigente Area Edilizia e Logistica
(Arch. Gianpiero Biscant)



ESTRATTO DAL

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Martedì 6 Giugno 2017, alle ore 10.00, nella Sala appositamente
destinata, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di
Torino.

ORDINE DEL GIORNO

.....OMISSIS.....

6. Contratti, Convenzioni e Spin Off

.....OMISSIS.....

COMPOSIZIONE		PARTECIPAZIONE			
		Presente	Assente giustificato	Assente	Note
Rettore - Presidente	Prof. Marco GILLI	X			
Componenti interni appartenenti ai ruoli dell'Ateneo	Dott. Danilo BAZZANELLA	X			
	Sig. Renzo CURTABBI	X			
	Prof. Paolo MONTUSCHI	X			
	Prof. Pierluigi POGGIOLINI	X			
	Prof. Mauro VELARDOCCHIA	X			
	Ing. Paola BOSSO	X			
Componenti esterni non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo	Dott. Alberto BRADANINI		X		
	Dott.ssa Paola VIRANO	X			Fino alle 13.10
Rappresentanti degli Studenti	Sig. Simone CLOT	X			
	Sig. Marco RONDINA	X			
Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 12, Comma 8 dello Statuto:					
Direttore Generale - Segretario	Dott. Aldo TOMMASIN	X			
Pro Rettore	Prof.ssa Michela MEO	X			Esce alle 13.40 e rientra alle 14.40
Vice Rettore per la Didattica	Prof.ssa Anita TABACCO		X		
Vice Rettore per la Ricerca	Prof. Stefano CORGNATI	X			Dalle 10.40

.....OMISSIS.....

Procedura di affidamento dei lavori di demolizione dei fabbricati TO CIT05 (AULE P) e TO CIT06 (AULE R) e costruzione platea di fondazione presso la cittadella politecnica del Politecnico di Torino. Annullamento in autotutela dell'aggiudicazione e della procedura di gara.



Premesse:

La grave carenza di spazi da utilizzare per l'attività didattica aveva portato il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 2 dicembre 2015, ad approvare l'ipotesi progettuale di realizzazione di nuove volumetrie da dedicare a tale attività nella sede della Cittadella Politecnica.

L'edificio di nuova realizzazione, ipotizzato quale prima ed efficace risposta all'esigenza di spazi per la didattica, sarebbe dovuto sorgere sull'impronta dell'attuale fabbricato Ex Spogliatoi, che ospita le "Aule R (inadeguate rispetto agli attuali parametri didattici ed impiantistici)"; era pertanto prevista la demolizione dei manufatti preesistenti.

Il nuovo edificio -occupando una superficie di circa 2.700 mq, con un'altezza di circa 11 m.- consentiva di realizzare 4 aule a gradoni di capienza di circa 300 persone cadauna e 4 aule in piano da 150 posti cadauna e si sarebbe dovuto armonizzare, per tipologia e tema architettonico, con il contesto.

L'intervento, inserito nel Piano Annuale 2016 (Programma Triennale 2016-2018), era stato successivamente portato in approvazione, unitamente al Bilancio di Previsione per l'anno 2016, nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2015.

La realizzazione di nuove volumetrie, previo abbattimento delle aule R e P, era già prevista nel Masterplan (approvato nel 1997), per la realizzazione della "Cittadella Politecnica". In successive Conferenze di Servizi, avviate per l'approvazione dei singoli interventi (di fatto svoltesi dal 03 maggio 2012 sino al 26 luglio 2016), l'impostazione del Masterplan non era stata mai messa in discussione.

L'Area Edilizia e Logistica aveva pertanto curato l'elaborazione e la successiva validazione ed approvazione del progetto di demolizione delle esistenti aule R e P e successiva costruzione di nuove aule; l'iter autorizzativo era stato condotto avendo presente i pareri espressi in relazione al Masterplan complessivo della Cittadella Politecnica e, per il tramite delle Conferenze di Servizi, le approvazioni dei singoli interventi.

Con Determinazione del Dirigente dell'Area Edilizia e Logistica n. 939 del 12 luglio 2016, era stato autorizzato l'avvio della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 per l'affidamento dei lavori di *"DEMOLIZIONE DEL FABBRICATO E DELLA REALIZZAZIONE DELLA PLATEA DI FONDAZIONE DELLE NUOVE AULE R."*

Al termine della procedura di gara, con Determinazione Dirigenziale n. 1.149 del 7 ottobre 2016, erano stati approvati gli atti della procedura per l'affidamento dei lavori nonché la proposta di aggiudicazione alla ditta AR.CO. S.r.l., subordinandone l'efficacia al positivo esperimento delle verifiche di legge in ordine ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Considerato che:

Nelle more dell'espletamento di tali verifiche, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, ha comunicato nuove e diverse disposizioni in relazione al progetto (note prot. n. 2705 del



05 settembre 2016 e prot. n. 4379 del 04 ottobre 2016). Nelle riunioni con la Soprintendenza, sollecitate dal Politecnico e svoltesi in data 24 ottobre e del 9 novembre, quest'ultima ha ribadito la propria posizione ed ha assunto in particolare una posizione ostativa alla demolizione del muro lato via Borsellino e del fabbricato delle Aule R, prescrivendo altresì l'attivazione della verifica dell'interesse culturale del complesso (sottoposto a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004).

A tale disposizione è di fatto conseguita l'impossibilità di eseguire l'appalto sopra richiamato in base al progetto di demolizione validato, facente parte della documentazione di gara per l'aggiudicazione dell'appalto di lavori in questione, stante la necessità di acquisire l'autorizzazione ex art. 21 D. lgs. n. 42/2004 dall'Amministrazione dei Beni culturali.

Gli Uffici dell'Ateneo, dopo aver appreso il mutato avviso della Soprintendenza, hanno formalmente e tempestivamente comunicato all'aggiudicatario della gara ed a tutti i concorrenti (con PEC a firma del RUP e Dirigente dell'Area Edilizia e Logistica, Arch. Giampiero Biscant, inviata il 10 novembre 2016, prima della decorrenza del c.d. termine legale di *stand still* per la firma del contratto) che la gara sarebbe stata annullata per l'impossibilità di eseguire i previsti lavori di demolizione.

Un primo aggiornamento in merito al progetto in argomento è stato fornito al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2016, il cui contenuto si richiama integralmente. Restano ferme le considerazioni in merito all'iter autorizzativo sviluppate in allora per parte Politecnico; pur tuttavia, in un'ottica di collaborazione e di comune interesse pubblico, è stato avviato un confronto tra la Soprintendenza sopra richiamata e l'Ateneo (rappresentato dai Proff.ri Mellano e Durbiano, afferenti al Team Project del Masterplan per lo sviluppo dei Campus di Ateneo).

Si è insieme valutata la possibilità di conservare la facciata dell'edificio preesistente (cd. Aule R) senza modificare ulteriormente il progetto relativo alle nuove volumetrie.

La soluzione individuata dal Politecnico, avente come indirizzo quello di salvaguardare gli edifici facenti parte del complesso delle Officine Grandi Riparazioni prospicienti via Borsellino, sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., è stata apprezzata dalla Soprintendenza e sono state discusse alcune alternative puntuali (copertura dei due corridoi, forma dell'ingresso su via Borsellino, risolto su "edificio H"). Le ipotesi dell'Ateneo sono state infine formalmente presentate alla Soprintendenza in data 17 marzo c.a. (nota di trasmissione prot. n. 4176/2017) mediante una sintetica relazione, integrata da elaborati grafici, che qui si richiama integralmente.

La Soprintendenza, con nota prot. n. 5884/34.16.07/272.129 del 14 aprile 2017, il cui contenuto viene richiamato in questa sede, ha riconosciuto che gli elaborati pervenuti hanno proposto una soluzione progettuale che, pur consentendo la realizzazione dei nuovi volumi delle aule, consentono di integrare, nella nuova realizzazione, il fabbricato detto "Ex Spogliatoi" (attuali aule R), prevedendo- sebbene ancora in modo



sintetico- il mantenimento del disegno volumetrico e la conservazione della storica facciata profilata a shed e della contigua cortina muraria. Inoltre è stata apprezzata l'adozione di un linguaggio formale che – richiamando la memoria delle architetture industriali– favorisce la lettura del complesso, pur rifunzionalizzato ed adeguato alle nuove destinazioni universitarie.

La Soprintendenza ha quindi confermato che lo sviluppo del progetto nella direzione tracciata dagli elaborati potrà essere favorevolmente accolto, condizionando l'emissione dell'autorizzazione, prevista dall'art 21 del citato D. Lgs 42/2004 e s.m.i., alla presentazione di un progetto di grado definitivo, su istanza diretta o anche nell'ambito di un'apposita Conferenza di Servizi.

Evidenziato pertanto che:

- secondo consolidati orientamenti giurisprudenziali l'art. 21-nonies della legge 7 agosto 1990 prevede che il provvedimento amministrativo illegittimo può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge;
- il legittimo esercizio del potere di autotutela deve fondarsi oltre che sull'intento di ripristinare la legittimità violata, deve anche essere scrutinato in ragione della sussistenza di un interesse pubblico prevalente all'adozione del provvedimento di annullamento d'ufficio;
- che nella vicenda in questione sussiste sia l'esigenza del ripristino della legittimità violata (stante la mancanza dell'autorizzazione ex art. 21 D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. che impedisce di eseguire i lavori di demolizione del fabbricato aggiudicati alla impresa AR.CO SRL e che impone di presentare nuove soluzioni progettuali in base all'istruttoria condotta con l'Amministrazione dei Beni Culturali, sia le ragioni di interesse pubblico (consistenti nella necessità di bandire una nuova gara d'appalto, all'esito del rilascio dell'autorizzazione sopra indicata, per soddisfare la urgente necessità di realizzare le nuove volumetrie per assolvere alle finalità didattiche dell'Ateneo).

Dato atto che:

- le evidenziate ragioni di interesse pubblico sono da ritenere prevalenti rispetto ai contrapposti interessi del concorrente AR.CO. srl in quanto:
 - a) l'annullamento dell'aggiudicazione e della gara presenta carattere vincolato in considerazione, da un lato, della doverosità dell'ottenimento della indicata autorizzazione da parte dell'Amministrazione dei Beni Culturali sui manufatti sottoposti a tutela e, dall'altro, dell'impossibilità oggettiva di eseguire i lavori di demolizione da parte dell'impresa aggiudicataria in quanto essi riguarderebbero manufatti sottoposti, appunto, a tutela;
 - b) non è configurabile la sussistenza di un affidamento in capo all'aggiudicatario AR.CO SRL all'esecuzione dell'appalto, stante la



comunicazione tempestivamente - rispetto al provvedimento di aggiudicazione (peraltro non ancora efficace) del 07.10.2016 - inviata all'impresa (in data 10.11.2016) dal Rup, ove si evidenziava – con sostanziale sospensione della procedura – l'impossibilità di eseguire i lavori, prospettando l'annullamento d'ufficio della gara;

- c) né, ai sensi dell'Art. 21 octies l. n. 241/1990 il contenuto della presente deliberazione potrebbe essere diverso da quello in concreto adottato – e quindi si prescinde dall'invio dell'avviso di avvio del procedimento ex art. 7 l. n. 241/1990 all'impresa AR.CO. srl – in quanto il privato non potrebbe addurre elementi idonei ad influire sul contenuto dispositivo della presente (portando l'Ateneo a una diversa determinazione da quella qui assunta), non potendo in ogni caso venir meno la necessità del presente intervento in autotutela;
- d) qualora, per ipotesi, l'operatore economico facesse valere il vizio procedimentale, l'Ateneo riadotterebbe la presente deliberazione, emendata dal vizio in questione, con lo stesso contenuto

Il Consiglio di Amministrazione

- Uditata la relazione;
 - Considerato il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in particolare, l'art. 32, comma 8;
 - Considerata la legge n. 241 del 7 agosto 1990, in particolare gli artt. 21, octies e 21 nonies;
 - Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 418 del 29 novembre 2011 in vigore dal 6 dicembre 2011;
 - Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 218 del 03 giugno 2013 ed in vigore dal 03 giugno 2013;
 - Sentiti in merito il Vice Rettore per la Logistica, l'Organizzazione e le Infrastrutture ed il Direttore Generale;
 - Viste e richiamate le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione indicate in narrativa;
 - Vista e richiamata la nota pec inviata dal Dirigente dell'Area Edilizia e Logistica il 10.11.2016 alla Società AR.CO. srl con cui l'operatore economico veniva informato del fatto che l'Ateneo avrebbe annullato d'ufficio la procedura di gara stante l'impossibilità di dar corso ai lavori di demolizione affidati con la predetta gara;
 - Con voti palesi unanimi e favorevoli
delibera
1. di annullare in autotutela ai sensi dell'art. 32, c. 8 D. lgs. n. 50/2016 in combinato disposto con gli artt. 21 octies e 21 nonies della l. n. 241/1990 per le ragioni sopra evidenziate:
- la determinazione del Dirigente dell'Area Edilizia n. 1149 del 07.10.2016 di approvazione degli atti di gara e di aggiudicazione (non ancora efficace) della stessa a favore dell'operatore economico AR.CO. s.r.l.



- la determinazione del Dirigente dell'Area Edilizia n. 939/2016 di approvazione del progetto esecutivo e di approvazione degli atti ed indizione della gara
 - nonché tutti gli atti e i provvedimenti della scansione procedimentale con cui è stata celebrata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di demolizione dei fabbricati TO_CIT05 (Aule P) e TO_CIT06 (Aule R) e costruzione platea di fondazione presso la Cittadella Politecnica del Politecnico di Torino [CIG N. 675210909]
2. di delegare al Dirigente dell'Area Edilizia e Logistica l'esecuzione di tutti i conseguenti e successivi atti amministrativi, contabili, contrattuali che ne possano discendere, nonché la predisposizione degli elaborati tecnico-progettuali richiesti dall'Amministrazione dei Beni Culturali e l'adozione dei necessari atti amministrativi per consentire l'indizione di una nuova gara.

.....OMISSIS.....

Ora di chiusura: 15.15.

IL SEGRETARIO
(Dott. Aldo Tommasin)
F.to A. Tommasin

IL PRESIDENTE
(Prof. Marco Gilli)
F.to M. Gilli

ESTRATTO CONFORME ALL'ORIGINALE DESUNTO DAL LIBRO
VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del POLITECNICO di
TORINO

Si dichiara che le parti omesse non contrastano con il testo su riportato.

Torino, 08/06/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI ISTITUZIONALI
(Dott.ssa N. Fiorio Plà)